

APRILE 2018						
LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						



Rotary



Notiziario

Club di Casale Monferrato
Distretto 2032



IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA



ANNO ROTARIANO 2017 - 2018

SESSANTADUESIMO DALLA FONDAZIONE

Presidente: Sante Palmieri

PROSSIMI APPUNTAMENTI

SABATO 7 e DOMENICA 8, - Visita Club Cagnes Grimaldi - Saranno con noi gli amici del R.C. Cagnes Grimaldi, per il tradizionale incontro annuale che si mantiene costante dopo 60 anni.

SABATO 14, - Consegna delle borse di studio - Hotel Candiani

Si svolgerà la cerimonia della consegna delle Borse di Studio ai giovani che hanno raggiunto risultati di eccellenza al termine del ciclo di studi presso gli Istituti Superiori Casalesi durante la sessione di esami dell'anno scolastico 2016/2017. Grazie alla generosità di alcuni dei nostri Soci che vogliono così ricordare i loro Cari scomparsi ed il contributo del nostro Club si realizza ancora una volta questa manifestazione che è una delle più prestigiose attività del nostro sodalizio.

LUNEDI' 16, ore 20:00 - Conviviale - Società Canottieri

La serata sarà dedicata ai giovani del ROTARACT, ai partecipanti al RYLA ed al RYPEN che racconteranno le loro esperienze.

Da GIOVEDI' 19 a DOMENICA 22 - Viaggio sociale in Puglia

Il viaggio ha incontrato il gradimento dei Soci che vi parteciperanno numerosi anche con i famigliari. Sul prossimo notiziario il resoconto della spedizione.



12 Marzo

Conviviale

Ristorante La Torre - Hotel Candiani



Precedenti appuntamenti



La Bitcoin e valute digitali. L'argomento di grande attualità di cui tutti parlano da anni ma pochi sanno davvero cos'è e come funziona, ha richiamato un gran numero di Soci ed invitati spinti dalla curiosità che desta il successo di queste particolari monete *virtuali*. Di questo ha parlato con la consueta bravura e disinvoltura il nostro socio **Alessandro Lanteri**.

Da misteriosa moneta elettronica per hacker e smanettoni a fertilizzante per speculazioni finanziarie: ecco che cosa

sono e come "funzionano" i bitcoin, la cripto valuta che in 12 mesi si è rivalutata e svalutata con andamento variabile.

Il bitcoin è la prima e più diffusa tra le cosiddette **cripto valute**. È un "valore" concordato tra le parti sulla base della "legge della domanda e dell'offerta". È **denaro**, ossia soldi che possono essere usati per fare acquisti, ma non è una moneta: non esiste (almeno per il momento) un oggetto di metallo, di plastica o di carta su cui siano impressi o stampati un simbolo (come nel caso di \$ per i dollari oppure di € per gli euro) e un numero (1, 5, 10...).

Nel tempo, nelle transazioni online il bitcoin ha mostrato di avere un controvalore (in valute tradizionali) estremamente variabile: per esempio, il 13 gennaio 2017 un bitcoin si valutava circa 777 euro, il 13 dicembre 2017 si valutava 14.475 euro.

Queste variazioni (in questo caso del 1.700% in meno di un anno) hanno alimentato la *febbre da bitcoin* e il suo ingresso nel **mercato dei futures** (dove si scommette sul valore futuro di un qualunque bene, materiale come le arance e il grano o immateriale come appunto il bitcoin:

Tuttavia, va detto e non è mai abbastanza sottolineato che il bitcoin non è emesso né garantito da una Banca Centrale. È **frutto di un software appositamente programmato**: il bitcoin, in circolazione dal 2009, è "emesso" (*reso dispo-*

nibile) in base alle regole pubblicate da "Satoshi Nakamoto", pseudonimo dietro al quale ancora oggi non si sa chi ci sia.

Grande attenzione, molta curiosità, tante domande cui Alessandro ha risposto compiutamente.

All'inizio della serata il nostro Socio Onorario **Domenico LOPANE** ha portato il suo saluto di congedo in quanto dal 1° Aprile cesserà il suo servizio di Dirigente della Pubblica Sicurezza di Casale Monferrato per raggiunti limiti di età. Domenico ha ringraziato, commosso, per l'accoglienza e la sincera amicizia che gli è stata riservata da parte di tutti.



Erano presenti: PALMIERI, ALBANO, G. BERTELOTTI, M. BERTELOTTI, C. BONZANO, BOVERIO, BRAGHERO, BRIGNOGLIO, BRONDELLI, BUZZI, M. CAPRA MARZANI, COPPO, CELORIA, DEALESSI, FABRIS, FOGLIATI, FORMISANO, FRANZIA, GAMBARA, , GHIONE, GIACHINO, A. LANTERI, C. LANTERI, LEONE, LOPANE, LUPARIA, MARTINOTTI, MERCANDELLI, MIGLIETTA, PAGLIANO, PEZZANA, PICASSO, PISANO, PORRO, PORTALUPPI, F. REPOSO, SECCO, SPINOGLIO, TARICCO, UBERTAZZO, VILLA, ZAVATTARO.

Totale 43 PRESENTI = 65,51% do assiduità.

Hanno preavvisato l'assenza: BARGERIO, DEMAGISTRIS, PIA, G. REPOSO.

14 Marzo

Seminario interdistrettuale sulla leadership



Precedenti appuntamento



Sabato 14 si è svolto a Casale il Seminario Interdistrettuale che ha visto riuniti i Soci dei Club dei due Distretti 2031 e 2032 guidati dai rispettivi Governatori.

Numerosi i partecipanti che, malgrado il cattivo tempo, hanno raggiunto la nostra città per l'incontro organizzato presso il salone delle manifestazioni dell'Hotel CANDIANI. Il grande salone era stato addobbato con gli standardi dei due Distretti, con quello dal nostro Club, e con le Bandiere che solitamente sono esposte nelle manifestazioni Rotariane.

Ben organizzata l'accoglienza e la registrazione degli Ospiti, compito cui hanno garantito il miglior risultato i giovani del nostro ROTARACT: Francesca POZZI, Giulia FUSCA', Michele BORTOLINI, Alessandro PIA, cui a tutti va il ringraziamento del Club. Dopo l'esecuzione degli inni e l'onore alle bandiere, il nostro Presidente ha pronunciato brevi parole di benvenuto ringraziando per aver scelta Casale come sede dell'evento ed in particolare ha rivolto il suo ringraziamento anche alle autorità presenti: S.E.

il Prefetto di Alessandria Romilda Tafuri, il Sindaco di Casale Titti Palazzetti cui si è aggiunto il Comandante dei Carabinieri di Casale Capitano Christian Tapparo.

E' seguito il discorso del Governatore dei due Distretti i quali hanno messo in risalto l'importanza e l'attualità del tema proposto per il Seminario.

Il Prefetto con brevi sentite parole, ringraziando per l'invito cui ha detto di aver aderito con vivo interesse, ha sottolineata l'importanza e la difficoltà di essere oggi leader a fronte delle sempre crescenti e difficili circostanze cui un leader si trova quotidianamente a dover far fronte.

Titti Palazzetti nella sua particolare posizione di Sindaco, ha riproposto la necessità della formazione di veri leader capaci di affrontare e risolvere i problemi sempre più complessi che la Pubblica Amministrazione è chiamata a risolvere quotidianamente.

Si sono quindi succeduti gli interventi dei vari relatori della mattinata:

il prof. Giovanni Quaglia Presidente della Fondazione CRT su: *"leadership, politica e istituzioni"*

Bruno Ceretto della Ceretto Aziende Agricole Vitivinicole su: *"leadership, esperienza di successo"*

Il dottor Luigi Viana già Prefetto di Parma su *"esperienze di un servitore dello Stato"*

Il dottor Pierpaolo Bisio fondatore della Byte Software House su: *"esperienze di un imprenditore"*

Giuseppe Viale Past Rotary International Director e PDG del Distretto 2030 su: *"un leader alle origini del Service rotariano"*.

Ha chiuso la serie degli interventi Remo Gattiglia con la sua caratteristica, spumeggiante e coinvolgente oratoria su *"leader consapevoli"*

Il nostro Presidente ha tratto le conclusioni della riuscita mattinata in un discorso con il quale, ringraziando ancora gli interve-

nuti, ha saputo riassumere con sicura padronanza e sinteticità, l'essenza di quanto detto nei vari di interventi a proposito del tema del convegno.

Parole di compiacimento per la riuscita della manifestazione sono venute anche da parte dei due Governatori.

E' seguito il pranzo molto animato e gradito da tutti presso il ristorante La Torre.

Erano presenti: Palmieri e Signora, G. Bertolotti, M. Bertolotti, Brondelli, M. Capra Marzani, Celoria, Demagistris, Francia, Gambara, Ganora, Ghione Giachino, Mercandelli, Portaluppi.



26 Marzo

Conviviale

Ristorante La Torre - Hotel Candiani



Precedenti appuntamenti



Il dott. **Antonio Marozzo** Presidente del Tribunale di Vercelli relatore della serata, il dott. Giorgio Reposo Procuratore della Repubblica di Pavia e nostro socio, il Prefetto di Alessandria dott.ssa Tafuri, queste alcune delle personalità presenti alla conviviale di Lunedì 26 Marzo che ha visto una notevole affluenza di Soci del nostro Club e di loro invitati.

Importante l'argomento trattato dall'Oratore riguardante "l'evoluzione della giustizia civile in Italia".

Il Presidente Palmieri ha aperto la serata con l'onore alle bandiere e l'esecuzione degli inni ed ha quindi presentato gli illustri

ospiti ringraziandoli per il loro intervento e rinviando al dopo cena, la lettura del curricula del dott. Marozzo che, brillante e faccioso oratore, ha trattato con estrema precisione e documentata esperienza il tema proposto. Con una lunga serie di dati circostanziati ha illustrato con precisione la situazione certamente non consolante della giustizia civile in Italia e la sua evoluzione. Centinaia di migliaia di procedimenti sospesi, in attesa di una soluzione, per la verità attualmente in via di parziale diminuzione, lasciano i cittadini che hanno fatto ricorso alla giustizia per vedere riconosciuti i loro diritti, in una situazione di grande incertezza. L'Oratore ha messo in evidenza il numero insufficiente di Giudici ai quali è affidato il gravoso compito di affrontare e risolvere la pesante situazione che si è man mano venuta verificando. Il dottor Marozzo ha fatto anche un cenno alla situazione della Giustizia Penale che pure deve affrontare difficoltà sempre più gravi nello svolgimento delle sue funzioni particolarmente delicate. Un breve intervento di Giorgio Reposo ha aggiunto importanti considerazioni in merito alla materia trattata nel corso della relazione. Grande l'attenzione da parte dei presenti che hanno rivolto domande pertinenti ottenendo risposte esaurienti. Una serata di sicuro successo che si è chiusa con un convinto applauso all'illustre Ospite.



Erano presenti: PALMIERI, ALBANO, ALBERGHINA, BARGERIO, F. BAZZI, G. BERTOLOTTI, M. BERTOLOTTI, C. BONZANO, BOVERIO, BRONDELLI, BRAGHERO, BRIGNOGLIO, BUZZI, M. CAPRA MARZANI, CELORIA, CONTI, COPPO, DEALESSI, GAMBARA, GIACHINO, MERCANDELLI, MIGLIETTA, PAGLIANO, PICASSO, PISANO, G. REPOSO, F. REPOSO, SPINOGLIO, UBERTAZZO, ZAVATTARO.

Totale 31 presenti = 46.94% di assiduità.

Hanno preavvisato l'assenza: DEAMGISTRIS, FRANZIA, FABRIS, FORMISAMO, GHIONE, LUPARIA, PEZZANA, PORTALUPPI, RENZO, VILLA.TARICCO.



Gocce di Rotary
(Aprile 2018)

A cura di Pietro Portaluppi

Dal “Dire” al “Fare”

Dall'enunciare principi Rotariani, a realizzare concretamente azioni di servizio:

Verso il Club (accettandone gli incarichi)

Verso la comunità (contribuendone a valorizzare l'appartenenza al Rotary **ed a fare opinione sul territorio**)

Verso la comunità internazionale.

Un Club attivo, vivo e ricco di idee sarà un luogo piacevole dove incontrarsi, dove portare amici dove progettare coordinare e gestire direttamente ed insieme agli altri soci, iniziative qualificanti utili ed interessanti; I soci amano essere Rotariani in mezzo ad altri Rotariani.

Dal “Dare” al “Fare”

Dal dare il semplice contributo economico alle iniziative del Club (per altro obbligato perché compreso nella quota annuale) al mettere a disposizione le nostre capacità, il nostro tempo, le nostre conoscenze, la nostra voglia di fare, ecc.

Dalla Charity al Civic Work

Il motto del Rotary è “**Service above self**” ovvero “Servire al di sopra di ogni interesse personale”.

Nei primi decenni di vita del Rotary in Italia, il Civic Work era praticamente sconosciuto, anzi spesso era sconosciuta in larga parte anche la Charity, ma le azioni esterne dei Club erano quasi sempre indirizzate a valorizzare l'immagine elitaria dei Club e di conseguenza dei soci, emblematica è l'intervento dei club romani sulla “Ara Pacis Augustae” del 1970.

C'è tuttavia da evidenziare che il Rotary in Italia fin dalla sua fondazione ha dovuto lottare prima con il nascente regime fascista (fino allo scioglimento dei Club del 1936) e contemporaneamente con la chiesa, o meglio il Papato e la Curia Romana, tutto ciò a portato all'esigenza di avere Club altamente elitari in grado di contrapporsi alle situazioni contingenti italiane

Servire significa **essere disponibili verso gli altri ed operare per il bene comune**, mettendo a disposizione della comunità le proprie capacità, le proprie competenze professionali, il proprio tempo e le proprie risorse.

Mettere a disposizione le proprie capacità, le proprie com-

petenze e il proprio tempo non si può ragionevolmente descrivere come il “fare beneficenza”.

E' molto diverso e visto asetticamente, nei suoi effetti nel tempo e nel suo impegno, **il Civic Work è molto di più.**

Nel 1915 Paul Harris ha definito l'azione del Rotary come Civic Work: Servizio alla Comunità.

I rotariani in quanto membri attivi delle comunità sono a conoscenza delle necessità e delle priorità a livello locale e non, oltre che delle attività necessarie per migliorare la qualità di vita delle comunità.

L'impegno individuale di ciascun rotariano nella realizzazione dei progetti rende diverso un progetto di servizio da un atto di pura beneficenza

I Rotariani sono quindi in grado di realizzare progetti di azione efficaci.

Il service così concepito ha una dimensione ben diversa dalla carità, perché origina dal desiderio di sentirsi responsabili della comunità in cui viviamo, non nasce da un sentimento di pietà verso chi ha bisogno **ma dalla responsabilità** verso chi non ha quanto noi.



Rotary

Gocce di Rotary

Gocce di Rotary
(Aprile 2018)

A cura di Pietro Portaluppi

Ci sentiamo quindi spinti ad agire, non per dare quanto abbiamo di superfluo ma per migliorare l'esistenza di persone meno fortunate.

Ecco la differenza tra il service inteso come "CIVIC WORK" nei confronti del service inteso come "CHARITY".

Non ha più senso sostenere azioni di servizio del Rotary con la sola beneficenza; impegnarsi nelle charities non serve a connotare il nostro modo di agire.

Le benemerite attività di volontariato e le associazioni che fanno beneficenza sono molto cresciute in questi ultimi anni e svolgono un ruolo importante ma ben distinto dal nostro.

E' l'**impegno individuale** di ciascun rotariano **nel servire** che rende diverso un progetto rotariano da un atto di pura beneficenza.

Con il "Civic Work" si tiene alta la percezione del Rotary da parte della società in cui operiamo mentre fare "charities" non contribuisce ad evidenziare il nostro operato.

L'essere visti come centro di eccellenza che si fa carico di problemi sociali è il **primo fattore per la crescita** della nostra organizzazione.

Il **far conoscere il nostro impegno** non deriva da un comprensibile senso di orgoglio ma da una necessità vera e propria di essere riconosciuti nel ruolo che più ci è congeniale e nel quale meglio possiamo fare.

L'**immagine** che il Rotary ha nella società diventa un importante ed insostituibile **fattore di successo nel reclutamento di nuovi soci** e nell'espansione dei club.

Il Rotary deve essere **attore** e non solo spettatore nella società in cui opera.

Per questo scopo, non è sufficiente l'ordinaria amministrazione o concentrarsi sulla raccolta fondi, ma è necessario che il Rotary, e quindi i club, siano **attivi nell'affrontare, dibattere e proporre soluzioni**, ove possibile, sui **temi importanti** nel mondo in cui opera.

In parole semplici il Rotary attraverso i Club deve fare o meglio tornare a "fare opinione" sul territorio: anche questo è Civic Work.

E' ovvio che per operare in modo coerente e non casuale è **necessario che le posizioni del Rotary siano assunte con continuità** per non trasmettere un senso di improvvisazione.

Un club forte dovrebbe formulare un **piano a lungo ter-**

mine, finalizzato ad incrementare la sua vitalità, dovrebbe avere un orizzonte temporale di **3 o 5 anni**; e dovrebbe **coinvolgere i dirigenti presenti, passati e futuri** del club (primo specifico richiamo alla continuità)

E' quindi auspicabile che nell'agire a favore del prossimo le azioni siano rivolte a quelle che sono le caratteristiche del Rotary e che tali aspetti vengano ricordati ogni volta che si valuta e si condivide un progetto di service.

Impegniamoci nel Civic Work, in questo anno e non solo, impegniamoci ad essere entusiasti, efficaci, efficienti; facciamo le cose che vanno fatte, facciamole al meglio delle nostre capacità.



Notizie dal
Club

Ruggero Vigliaturo in visita al R.C. Philadelphia

Ruggero, che si trova negli USA per motivi di studio e ricerca, ha visitato il Club di Filadelfia dove è stato accolto molto calorosamente dai Rotariani di oltre oceano lieti ed entusiasti di avere un visitatore dall'Italia.

In breve quanto ha riferito sull'evento:

durante il pranzo, assai piacevole, c'è stata una presentazione da parte di un loro membro e presidente del loro Happy Hour Club, riguardante le attuali tendenze economiche e possibilità di investimento anche a livello internazionale.

I Soci di laggiù, hanno moltissime attività in corso e provengono dalle più diverse professioni comunque tutti erano entusiasti nel raccontare le loro esperienze nel nostro paese. Una coppia ha anche chiesto come contattare il nostro Club, in quanto ha in programma un tour dalla Croazia alla Costa Azzurra in bici e potrebbe quindi riuscire a visitare il nostro sodalizio.





Notizie dal
Club

Il Rotary Club incontra i ragazzi delle scuole medie

Una ulteriore iniziativa del nostro Club avente come scopo quello di sensibilizzare i ragazzi sulla protezione dell'ambiente, ha avuto inizio con un incontro con gli studenti della scuola Dante, incontro tenuto dal nostro socio FABRIS che è stato delegato dal Presidente a svolgere questo importante compito.

Alla manifestazione ha preso parte il Presidente Palmieri che ha messo in evidenza la peculiarità dell'iniziativa in questo particolare momento. Gli incontri proseguiranno incontrando gli studenti delle altre Scuole Medie della città.

Il tema della protezione dell'ambiente sarà il filo conduttore del prossimo convegno del Distretto che si terrà a Casale il prossimo 5 Maggio nei locali del Castello.





Notizie dal
Club

Il Rotary Club incontra i ragazzi delle scuole superiori

Continuano con successo crescente gli incontri di nostri Soci con gli studenti degli Istituti superiori di Casale Monferrato. Questa iniziativa portata avanti dal nostro Club riscuote l'interesse più vivo da parte degli studenti che partecipano numerosi agli incontri ponendo domande assai pertinenti ed ottenendo risposte esaurienti sulle varie attività professionali e la possibilità di occasioni di lavoro ed impiego nel futuro per loro assai prossimo.

Progetto D maiuscola

Il Progetto D Maiuscola, in favore delle donne che hanno subito interventi chirurgici per tumori al seno, ha avuto un inizio davvero incoraggiante per il favore suscitato ed il gradimento nei confronti delle varie iniziative dimostrato dalle partecipanti al progetto stesso.





Notizie dal
Club

Progetto PSOA



Mario Dealessi conferma che è partito il progetto del Rotary Distretto 2031-2032 organizzato dalla Commissione Sanità e coordinato dal prof. Campagnoli dell'Università di Torino.

PSOA (PROGRAMMA PREVENZIONE OSTEOPOROSI E ANORESSIA).

Un progetto rivolto ai giovani per la prevenzione di osteoporosi e anoressia: argomenti alquanto sentiti e di forte impatto.

Dopo averne dato comunicazione al Presidente del Rotary Club di Alessandria, Francesco Musante, Mario si è recato all'ITIS VOLTA di Alessandria ed il giorno 13 Marzo di fronte ad una folta rappresentanza di studenti ha tenuto la prima relazione della nostra Provincia.

Ha fatto precedere il tutto da un video di informazione sul Rotary: cos'è, di cosa si occupa, come si è sviluppato in tutto il mondo.

“Devo riconoscere che è stata un'esperienza entusiasmante perché il materiale fornito dalla Commissione è veramente accattivante e stimolante.

Molto interesse ha anche suscitato la presentazione sul Rotary.

Forte di questa prima esperienza e dell'interesse incontrato avrei piacere di proseguire in questo compito divulgativo nelle scuole di Casale. Ne ho già parlato con i Presidi che si sono dichiarati alquanto interessati. Anche altri soci medici sono interessati all'idea (in primis Corrado Rendo)”.

Queste le parole di Mario Dealessi entusiasta sostenitore e propugnatore di questo interessante progetto.

Grazie Mario!

PENSIERO DEL MESE

“Il Rotary è in grado di abbracciare il mondo con i suoi ideali di amicizia, comprensione e servizio.”

Paul Harris

Segreteria: Giovanni Bertolotti

Tel 347.2467629 - Fax 0142 454160

Corso Indipendenza, 30/a - 15033 Casale Monferrato (AL)

Mail: casalemonferrato@rotary2032.it

Sito: www.rotarycasalemonferrato.it

Club Contatto: CAGNES GRIMALDI



Ai soci nati nel mese di aprile

Massimo CAPRA MARZANI, Mario DEALESSI,
Claudio LANTERI, Carlo Alberto MERCANDELLI,
Giorgio OSTA, Pier Francesco PISANO,
Corrado Antonio RENDO



gli auguri più sinceri da parte di tutto il Club

Cordialmente.

Giovanni